



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 111 Del <u>29/07/2021</u>	OGGETTO: <u>Proposta di delibera di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: Approvazione regolamento per la costituzione, la gestione e lo sviluppo dei gemellaggi e le relazioni internazionali con Città e Territori.</u> <u>APPROVATA</u>
---	--

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **29** del mese di **luglio**, alle ore **19:30** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **27/07/2021** prot. N. **65283**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe		X	RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo		X	SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe		X

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 10

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott.ssa **Francesca SANTANGELO**.

Partecipa alla seduta il Sindaco Dott. **MIDILI Giuseppe**.

Sono presenti gli Assessori: **ALESCI, MELLINA e DE GAETANO**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **OLIVA Alessandro**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta. 19 presenti.

Il **Presidente** introduce il **punto n.5** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Proposta di delibera di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: Approvazione regolamento per la costituzione, la gestione e lo sviluppo dei gemellaggi e le relazioni internazionali con Città e Territori"**.

Chiede d'interviene l'Assessore **De Gaetano**, solo per ringraziare l'intero Consiglio Comunale per essersi espresso unanimemente in maniera favorevole sull'approvazione dei regolamenti precedenti.

Il Presidente cede la parola alla Consiglieria **Bambaci** la quale dà lettura integrale della proposta di delibera e del regolamento.

I documenti vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Viene data lettura integrale anche del verbale della 3° Commissione Consiliare datato 7 luglio 2021 che viene allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale si domanda come mai l'Assessore Mellina ha già contattato una cittadina bulgara senza ancora avere approvato il regolamento.

Anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Interviene la Consiglieria **Bambaci**, la quale intende specificare che il regolamento è stato presentato nel mese di maggio e il caso ha voluto che un rappresentante bulgaro è venuto a trovarci qui Milazzo con il quale si è instaurato un rapporto di amicizia.

Aggiunge che il regolamento è esteso anche ad altri Comuni.

Il Consigliere **Sindoni** anticipa il voto favorevole del gruppo politico DIVENTERA' BELLISSIMA.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente** chiede al Segretario di seduta di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe		X
DODDO Giuseppe		X
FICARRA Francesco Danilo		X
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonino	X	
ITALIANO Lorenzo	X	
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano	X	
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe	X	
	17	7

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Proposta di delibera di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: Approvazione regolamento per la costituzione, la gestione e lo sviluppo dei gemellaggi e le relazioni internazionali con Città e Territori**";

VISTO che sulla superiore proposta è stato espresso il parere di regolarità tecnica;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 17;

CON VOTI 17 FAVOREVOLI unanimi espressi in forma palese peralzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "*Proposta di delibera di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: Approvazione regolamento per la costituzione, la gestione e lo sviluppo dei gemellaggi e le relazioni internazionali con Città e Territori*", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

A questo punto il **Presidente** rinvia la seduta per la prosecuzione a lunedì 2 agosto 2021 alle ore 19:30.



COMUNE DI MILAZZO

6° Settore - 2° Servizio
Turismo-Spettacolo-BB,CC.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20/05/2021

Oggetto: Approvazione Regolamento per la costituzione, la gestione e lo sviluppo dei gemellaggi e le relazioni internazionali con Città e Territori.

I Proponenti: S. Bambaci S. Bambaci G. Doddo G. Doddo
M. Bagli M. Bagli

PREMESSO che ~~il~~ questa Amministrazione intende costruire e rafforzare relazioni con altre città che per dimensioni, caratteristiche demografiche, culturali, economiche, storico-politiche e per la presenza di flussi migratori, presentano elementi di affinità con l'identità storico-antropologica della città di Milazzo;

RILEVATO che tali relazioni oltre ad avere un valore simbolico possono rappresentare un arricchimento per le comunità coinvolte rappresentando occasione di collaborazione e scambio in vari campi di attività contribuendo nel contempo a rafforzare il concetto di cittadinanza allargata e estesa oltre i confini comunali o nazionali;

VISTO lo schema di Regolamento predisposto per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

VISTO l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Per i motivi suesposti

propone



COMUNE DI MILAZZO



REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE E
LO SVILUPPO DI GEMELLAGGI E RELAZIONI
INTERNAZIONALI CON CITTÀ E TERRITORI

ART. 1

OBIETTIVI E STRUMENTI

1. Il Comune di Milazzo con questo Regolamento si propone di riordinare i rapporti di gemellaggio e patti di amicizia già esistenti, nati nel corso degli anni con diverse città di varie parti del mondo e di regolamentare in modo efficace le possibili future relazioni con altre città attraverso un insieme di regole, procedure e criteri che favoriscano in modo proficuo e produttivo la conoscenza, la collaborazione, la cooperazione e lo scambio di esperienze con le diverse realtà con cui si intende attivare un legame istituzionale di natura internazionale, più o meno vincolante. L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di favorire l'avvicinamento dei popoli sensibilizzando la cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio e favorendone una sua larga e consapevole partecipazione alle varie iniziative con particolare riguardo ai giovani e alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo ecc..

ART. 2

RIFERIMENTO AI DIRITTI FONDAMENTALI

1. Le attività di gemellaggio e di relazioni internazionali della città di Milazzo si richiamano ai diritti fondamentali proclamati dall'Unione europea e alle finalità di promozione della cooperazione internazionale e di sviluppo delle comunità sancite dall'ONU.

ART. 3

DEFINIZIONE GENERALE DI RELAZIONE CON CITTÀ, COMUNITÀ E TERRITORI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

1. Il Comune di Milazzo ritiene che, per la propria comunità, sia importante costruire relazioni con altre città che, per dimensioni, caratteristiche demografiche, culturali, economiche, storico-politiche, per la presenza di comunità di origine Milazzese o perché da esse sono in corso flussi migratori che hanno come destinazione il territorio Milazzese, presentano elementi di affinità con l'identità storico-antropologica della città di Milazzo. Tali relazioni, oltre ad avere un alto valore identitario di carattere simbolico, culturale e storico, possono contribuire a facilitare e sviluppare la conoscenza reciproca, favorire lo scambio di esperienze, promuovere la collaborazione nel campo della cultura, dell'economia, della scuola, dell'università e della ricerca, dei servizi sociali e della sanità, delle politiche ambientali e della mobilità, del turismo, delle politiche giovanili.

2. Le relazioni con città e territori possono concretizzarsi in diverse forme di collaborazione, più o meno strutturate, più o meno vincolanti e impegnative, sulla base di



procedure ben definite e soggette a periodica verifica relativamente al perseguimento degli obiettivi posti e delle attività realizzate.

3. Le relazioni, a seconda delle loro caratteristiche, si distinguono in:

- Patto di gemellaggio (Twinning);
- Gemellaggio onorario (Honorary Twinning);
- Patto di solidarietà (Solidarity Agreement);
- Patto di amicizia (Friendship Agreement);
- Accordo di partenariato (Partnership Agreement).

ART. 4

PATTO DI GEMELLAGGIO (TWINNING)

1. Il Patto di gemellaggio costituisce una formale e reciproca attestazione di relazioni privilegiate fra città di Paesi diversi. È finalizzato alla condivisione di rapporti sociali, culturali ed economici, con costante riferimento a un'azione comune per la pace, la solidarietà e la conoscenza reciproca fra i popoli.

2. Il Patto di gemellaggio è stipulato, di norma, con città che hanno caratteristiche simili alla città di Milazzo per affinità demografiche, socioculturali, per vocazione economica e internazionale, per la presenza, nella nostra realtà, di comunità significative da esse provenienti o per la presenza in esse di comunità di origine Milazzese.

3. Su proposta della Giunta Municipale, con deliberazione motivata, delibera la proposta di gemellaggio da sottoporre al Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale delibera l'istituzione del Patto di gemellaggio e definisce le ragioni e i contenuti del gemellaggio stesso.

4. Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 131 del 05/06/2003, due mesi prima della firma ufficiale del Patto di Gemellaggio, l'Amministrazione Comunale deve trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, al Ministero degli affari esteri e alla Regione di appartenenza, i seguenti documenti: a) Delibera del Consiglio Comunale contenente la manifestazione di volontà a realizzare il gemellaggio indicandone gli obiettivi; b) copia del testo del "Giuramento di gemellaggio" da sottoscrivere d'intesa con la città partner; c) il programma delle attività del gemellaggio; d) nel caso di finanziamento ricevuto dalla Commissione Europea, la documentazione attestante la sovvenzione europea accordata.

5. Tale obbligo di trasmissione è previsto dalla stessa L. n. 131/2003, anche per la sigla di protocolli di intesa con realtà di Paesi europei ed extraeuropei non ascrivibili a un Patto di gemellaggio.

6. Dopo l'approvazione della Delibera di gemellaggio verrà organizzata, in collaborazione con la città gemellata, e trascorsi due mesi dall'invio di cui sopra, una "Cerimonia ufficiale di firma del Patto di gemellaggio" che potrà essere realizzata anche con l'ausilio delle moderne tecnologie attualmente in grado di creare e perfezionare in modo efficace ed economico il dialogo tra realtà anche molto distanti geograficamente.

7. Per ogni gemellaggio viene costituito un apposito Comitato di Gemellaggio di cui all'art.13 cui verrà assegnato il compito di definire e gestire un programma di attività annuale.

8. Ciascun Patto di gemellaggio deve essere riconfermato con delibera di Giunta Municipale dopo venti anni. Tale riconferma deve attestare la continuità dei rapporti e la persistenza dei presupposti che hanno motivato la firma del Patto. Dopo il primo rinnovo e trascorsi ulteriori venti anni, sarà il Consiglio Comunale a deliberare in merito al mantenimento del gemellaggio con un ulteriore rinnovo del Patto di gemellaggio o con la trasformazione in Gemellaggio onorario di cui all'art.5.

ART. 5

GEMELLAGGIO ONORARIO (HONORARY TWINNING)

1. Nel caso in cui il Patto di gemellaggio non venga riconfermato entro i termini e le modalità indicati nell'art. 4, di comune accordo con la città un tempo gemellata, viene concordato un "Gemellaggio onorario" tra le due città per salvaguardare gli elementi di comune identità che sono stati natura e sostanza del rapporto nel corso degli anni.

2. Il gemellaggio onorario non comporta alcun obbligo di collaborazione tra le due città e ha solo un valore simbolico di salvaguardia identitaria di una comune esperienza.

ART. 6

PATTO DI SOLIDARIETA' (Solidarity Agreement)

1. Il Patto di solidarietà costituisce un atto formale di reciprocità con realtà territoriali che, per le loro particolari caratteristiche geografiche, storiche e politiche, richiedono l'istituzionalizzazione di un rapporto permanente, di alto valore e significato, ispirato al sostegno, da parte della città di Milazzo, alla salvaguardia della loro libertà e delle loro identità etnica, religiosa, culturale, linguistica, storica.

2. Il Patto di solidarietà è approvato dal Consiglio Comunale con adeguata motivazione, su proposta motivata della Giunta.

3. Data la sua natura il Patto di Solidarietà non è soggetto a una scadenza definita e viene meno solo a fronte di eventi per i quali la particolare situazione di difficoltà su cui si fonda il Patto è stata definitivamente superata.

4. Anche per il Patto di solidarietà vale la salvaguardia identitaria che consenta, se le ragioni del Patto di solidarietà sono state superate, di mantenere a titolo onorario un rapporto privilegiato tra la città di Milazzo e la singola realtà territoriale tramite il Gemellaggio onorario.

ART. 7

PATTO DI AMICIZIA (FRIENDSHIP AGREEMENT)

1. Il Patto di amicizia costituisce un atto formale che viene stipulato con alcune città e si prefigura in: una particolare continuità di rapporti con città per sperimentare una prima collaborazione in vista di un possibile gemellaggio; una relazione con città con cui, pur condividendo interessi e affinità, si ritiene opportuno collaborare senza arrivare alla stipula di un vero e proprio gemellaggio.

2. Nel Patto di amicizia il Comune di Milazzo, a condizione di reciprocità, si impegna a: favorire la conoscenza delle caratteristiche della città amica anche attraverso la predisposizione di appositi spazi nel proprio sito istituzionale; dare visibilità a iniziative e attività svolte dalla città amica che possono avere un certo interesse anche per i propri cittadini; favorire attraverso un'opera di informazione e sensibilizzazione gli scambi dei propri cittadini con quelli della città amica.

3. Su proposta della Giunta Municipale con deliberazione motivata approva il Patto di amicizia. Il Patto viene confermato ogni cinque anni con delibera di Giunta che attesti la continuità dei rapporti e dei presupposti che hanno motivato il Patto.

ART. 8

ACCORDO DI PARTENARIATO (PARTNERSHIP AGREEMENT)

1. L'Accordo di Partenariato è una relazione tra città limitata nel tempo (massimo 3 anni), in cui sono individuati settori di collaborazione ben definiti e specifici progetti da realizzare in comune.

2. I contenuti della collaborazione sono specificati in modo dettagliato nell'Accordo che deve essere approvato con delibera di Giunta.

3. Alla fine del periodo di partenariato, la Giunta comunale dovrà valutare i risultati ottenuti e decidere se rinnovare l'Accordo, sospenderlo o strutturarne in una relazione più duratura.

ART. 9

REPORT SULLO STATO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

1. Al fine di monitorare lo stato delle diverse relazioni internazionali attivate dal Comune di Milazzo e di informare la cittadinanza sulle diverse attività sviluppate con le città o comunità territoriali il Sindaco, o l'Assessore ^{delegato} alla Città Internazionale e Programmazione ~~Europea~~, deve riferire al Consiglio comunale almeno due volte nell'ambito della durata ordinaria del mandato comunale (5 anni).

ART.10

PROCEDURA DI CONFERMA E REVOCA

1. Tutte le relazioni formalizzate sopra descritte (Patti di gemellaggio, Patti di solidarietà, Patti di amicizia o Accordi di partenariato) non confermati entro 8 mesi dalla scadenza del termine sono di diritto considerati decaduti per la città di Milazzo.
2. I provvedimenti di revoca esplicita delle suddette relazioni formalizzate sono di competenza dell'organo che li istituisce, il quale si riserva il diritto di revocare tali accordi nel caso di accertamento di gravi motivi o atti lesivi dei diritti umani condotti dalle autorità delle città con cui il Comune di Milazzo ha stipulato relazioni di carattere internazionale.

ART. 11

STIPULA

1. Gli effetti dei Patti di gemellaggio, dei Patti di solidarietà, dei Patti di amicizia e degli Accordi di partenariato sono prodotti dal momento della stipula reciproca da parte dei Sindaci o di altri rappresentanti delegati delle città interessate.
2. Il Sindaco del Comune di Milazzo può sottoscrivere i Patti di gemellaggio, i Patti di amicizia, i Patti di solidarietà e gli Accordi di partenariato solo dopo l'avvenuta esecutività della delibera di Giunta o di Consiglio comunale con cui essi vengono istituiti e trascorsi i termini di cui all'art. 4.

ART. 12

COMITATO DI GEMELLAGGIO

1. Per ogni gemellaggio viene costituito un apposito Comitato di gemellaggio cui verrà assegnato il compito di definire e gestire un programma di attività annuale sulla base delle linee di indirizzo fornite dall'Amministrazione Comunale per il coordinamento.
2. Il Comitato di gemellaggio sarà composto dal Sindaco (Presidente del Comitato) e dall'Assessore al Patrimonio e, su indicazione della Giunta Municipale, da rappresentanti delle varie realtà istituzionali locali e realtà associative per un massimo di 5 persone. Alle riunioni del Comitato partecipano, con funzione tecnica, funzionari dell'Amministrazione Comunale che si occupano specificatamente di relazioni internazionali per l'Ente. La partecipazione alle attività del Comitato non prevede alcuna indennità né è prevista alcuna spesa di funzionamento del Comitato a carico del Comune di Milazzo.
3. Il Comitato promuove tutte le attività necessarie a valorizzare lo scambio di contatti e iniziative, può provvedere, tramite gli Uffici dell'Amministrazione preposti, alla gestione di fondi a tal scopo destinati dal Comune, dalla Regione, da enti locali e soggetti giuridici pubblici e privati, e rapportarsi con tutti i soggetti territoriali specificatamente interessati al gemellaggio.
4. In stretto rapporto con gli uffici dell'Amministrazione che si occupano di relazioni internazionali (Gabinetto del Sindaco, Servizio politiche giovanili, Servizio città internazionale e politiche europee, Segreterie degli Assessorati per aree di competenza), il Comitato si attiva, inoltre, nella ricerca di finanziamenti pubblici (della Regione, dell'Unione europea, delle varie organizzazioni internazionali) o privati (di sponsor, anche per singole iniziative) per realizzare le attività previste dal gemellaggio.
5. Il Presidente del Comitato, con specifica delega del Sindaco, può, per particolari funzioni di carattere operativo, rappresentare il Comune di Milazzo in attività che comportino più stretto rapporto tra città legate da gemellaggio.
6. Nello svolgimento dei propri lavori, il Comitato di gemellaggio può avvalersi, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione, e a carattere temporaneo, dell'apporto di esperti, associazioni di categoria, istituzioni scolastiche e rappresentanti del mondo imprenditoriale, che, per competenza, conoscenze, studi, interessi specifici, possono dare un valido contributo a migliorare e affinare la collaborazione con la città gemellata.

ART. 13

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Milazzo, li 20/05/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Giuseppa Lo Presti



IL DIRIGENTE
Dott. Domenico Lombardo



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere _____

Milazzo, li

Il Responsabile del procedimento

IL DIRIGENTE



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della III Commissione Consiliare

L'anno 2021 il giorno 7 del mese di luglio alle ore 10.00 si è riunita la Terza Commissione Consiliare, convocata con nota prot. N°370/UP del 5 luglio 2021 dal Presidente Maria Magliarditi, trasmessa ai Componenti e alle figure interessate in qualità di Componenti e Capigruppo, al Segretario Generale, al Sig. Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, all'Assessore Dott. Roberto Mellina, all'Assessore Prof. Francesco Alesci, al Dirigente Dott. Domenico Lombardo, al Resp. Del Procedimento Dott.ssa Giuseppa Lo Presti, ai Consiglieri Bambaci, Bagli e Doddo. Funge da segretario il Sig. Piero Magliarditi.

	PRESENTI	ASSENTI
AMATO ANTONINO	X	
FOTI ANTONIO	X	
MAGLIARDITI MARIA	X	
PELLEGRINO ALESSIA		X
SARAO' SANTI MICHELE		X entra ore 10,57
SOTTILE MARIA	X	
SGRO' SANTINA		X
RUSSO FRANCESCO		X

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- 1) Lettura e approvazione verbali precedenti;**
- 2) Approvazione Regolamento per la costituzione, la gestione e lo sviluppo dei gemellaggi e la relazione internazionale con Città e Territori.**
- 3) Varie ed eventuali**

La Presidente, alle ore 10,00, dopo aver constatato la presenza di n. 4 componenti su 8, dichiara valida la sessione e dando seguito all'o.d.g. legge il verbale della Commissione svoltasi il 30 giugno u.s. che viene approvato dall'unanimità dei presenti.

Quindi si passa alla trattazione del secondo punto all'o.d.g..

Prende la parola l'Assessore Mellina che illustra la proposta in discussione e avendo già preso contatti con rappresentanti delle istituzioni bulgare intende proporre un gemellaggio con la cittadina bulgara di Burgas, che possiede caratteristiche simili a Milazzo per conformazione, affinità storico culturali ed economiche.

La Consigliera Bambaci inizia a leggere gli articoli del Regolamento.

Ore 10,44 esce il Consigliere Doddo.

Ore 10,45 esce l'Assessore Mellina.

Si continua con la lettura degli articoli del Regolamento.

Ore 10,50 entra l'Assessore Alesci ed esce il Componente Amato.

Arrivati all'articolo 9, la Commissione decide di cassare dopo la parola Assessore “alla città internazionale e programmazione europea” sostituendo la frase con “da lui delegato”.

Si prosegue la lettura dei restanti articoli.

Ore 10,57 entra il Componente Santi Michele Saraò.

Ore 11,00 esce l'Assessore Alesci.

Al termine della lettura del Regolamento, la Presidente mette ai voti la proposta che viene esitata positivamente dai Componenti Magliarditi, Sottile e Saraò, si astiene il Componente Foti.

La proposta così esitata viene trasmessa in Consiglio Comunale.

Alle ore 12,00 non essendovi altri argomenti da discutere, la Presidente chiude la seduta e la rinvia a data da destinarsi.

Il Segretario


Piero Magliarditi



Il Presidente


Dott.ssa Magliarditi Maria

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCA SANTANGELO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
ROSARIO PIRAINO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 06/08/2021 per rimanervi per trenta giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--